

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 5 novembre - XXXI del tempo ordinario

Ore 9,30 a Codisotto: celebrazione della Messa. *Anniversario def. Pierino Allai, Giuseppina Salarci, Carlo Gandolfi.*

Ore 10,30 a Codisotto: Catechismo dalla II elementare alla II media.

Ore 11,00 a Luzzara: celebrazione della Messa. Festa della famiglia (ricordiamo i 60 - 50 - 25 - 10 anni di matrimonio). *Def. Elio Freddi - Def. Stefano e Goliardo.* Raccolta generi alimentari per la Caritas.

Lunedì 6 novembre - S. Leonardo

Ore 18,00 a Luzzara: *Celebrazione della Messa (sospesa se c'è un funerale)*

Martedì 7 ottobre - S. Ernesto

Ore 18,00 a Luzzara: *Celebrazione della Messa (sospesa se c'è un funerale)*

Ore 21,00: Scuola di formazione teologica a Guastalla

Mercoledì 8 novembre - S. Goffredo.

Ore 18,00 a Luzzara: *Celebrazione della Messa (sospesa se c'è un funerale)*

Giovedì 9 novembre - Dedicazione della basilica lateranense.

Ore 18,00 a Luzzara: *Celebrazione della Messa (sospesa se c'è un funerale)*

Ore 21,00 a Luzzara: Preparazione delle letture della domenica (lectio divina).

Venerdì 10 novembre - S. Leone Magno.

Dalle ore 17,00 a Codisotto: don Edoardo è in canonica.

Ore 18,00 a Codisotto: *Celebrazione della Messa. (sospesa se c'è un funerale)*

Sabato 11 novembre - S. Martino di Tours

Dalle ore 17,00 a Luzzara: don Edoardo è disponibile per le confessioni.

Ore 18,00 a Luzzara: celebrazione della Messa della domenica. *Def. famiglie Pavesi e Cani.*

Domenica 12 novembre - XXXII t. ordinario - Giornata d Ringraziamento.

Ore 9,30 a Codisotto: celebrazione della Messa. Raccolta generi alimentari per la Caritas per il Ringraziamento. *Anniversario def. Gina Rabitti Tassini, Tosca Sereni, Sonia Salarci, Angelo Pulleghini.*

Ore 10,30 a Codisotto: Catechismo dalla II elementare alla II media.

Ore 11,00 a Luzzara: celebrazione della Messa. *Def. Iader Ferrari e Palmira Bolognesi.* - La Messa è animata dai coltivatori per il Ringraziamento.

Ore 15,30 a Luzzara: Incontro dei genitori di IV e V elementare.

Ore 18,30 a Codisotto: Incontro dei ragazzi delle superiori.



UNITÀ PASTORALE DI
LUZZARA

Parrocchia di S. Giorgio martire
Luzzara e

Parrocchia di S. Antonio abate - Codisotto



CAMMINIAMO INSIEME

Settimanale di informazione religiosa e di attualità - Responsabile: don Edoardo Ruina

Telefono: 0522-824466 - cellulare: 338-3050016 -parrocchia 0522-976103.

Posta elettronica: don.edoardo@alistar.it

N° 8/2023

Domenica 5 novembre XXXI del tempo ordinario G. del Ringraziamento

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbì" dalla gente. Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato». (Mt 23,1-12)





Riflessioni

Siamo tutti fratelli

Nel Vangelo di oggi, Gesù rivolge critiche severe agli scribi e ai farisei, e lascia importanti consegne anche a noi. Egli dice: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che dicono». Questo sta a significare che essi hanno l'autorità di insegnare ciò che è conforme alla Legge di Dio. Tuttavia, Gesù aggiunge: «ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno». Un difetto frequente in quanti hanno un'autorità, è quello di esigere dagli altri cose, anche giuste, che però loro non mettono in pratica. Fanno la doppia vita. Dice Gesù: «Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito». Questo è un cattivo esercizio dell'autorità, che invece dovrebbe avere la sua prima forza proprio dal buon esempio, per aiutare gli altri a praticare ciò che è giusto e doveroso, sostenendoli nelle prove che si incontrano sulla via del bene. L'autorità è un aiuto, ma se viene esercitata male, diventa oppressiva, non fa crescere le persone e crea un clima di sfiducia. Gesù denuncia alcuni comportamenti negativi: «Si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei saluti nelle piazze». Questa è la tentazione della superbia; è l'atteggiamento di vivere solo per l'apparenza. Poi Gesù dà le consegne ai suoi discepoli: «Non fatevi chiamare "rabbi", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo». Noi discepoli di Gesù non dobbiamo cercare titoli di onore, di autorità o di supremazia. A me addolora vedere persone che vivono correndo dietro alla vanità delle onorificenze. Non dobbiamo fare questo, poiché tra di noi ci dev'essere un atteggiamento semplice e fraterno. Siamo tutti fratelli e non dobbiamo sopraffare gli altri e guardarli dall'alto in basso. Se abbiamo ricevuto delle qualità dal Padre celeste, le dobbiamo mettere al servizio dei fratelli, e non approfittarne per considerarci superiori agli altri, perché la modestia è essenziale.

Papa Francesco

Vita delle nostre comunità

Messa per gli amici defunti, a Luzzara

Venerdì 27 ottobre un gruppo di luzzaresi oltre i 60 anni ha voluto ricordare nella messa tutti gli amici della giovinezza, che sono defunti e anche i sacerdoti che, all'oratorio, li hanno seguiti come educatori. La chiesa era piena di gente. Dopo la messa molti degli amici hanno cenato insieme all'agriturismo Giardino. Sono state anche raccolte delle offerte in favore del **GRADE**, cui è stato poi fatto un bonifico di **euro 372,78**.

Gli amici che abbiamo ricordato sono: don Bruno Sessi, don Luigi Brioni, Vittoria Lupi, Gina e Acelsino Viani, Massimo e Patrizia Davolio Marani, Giovanni Romitti, Rinaldo Casaletti, Mauro Ghiselli, Paolo Romitti, Angelo Luppi, Aurelio e Paola Bertolini, Carlo Storchi, Antonio e Maura Monni, Antonio Cossu, Dino Bonaretti, Rosanna, Mino e Carla Daolio, Erminia Mirtoleni, Norberto Zangelmi, Iulica e Jules Andrao, Giuliana Mora, Silva Parmigiani, Dario Motta, Gino Losi, Luciano Semper, Camillo Mattioli, Floriana Secchi, Ruggero Binacchi, Gloria Mazzali, Giorgio ed Eleonora Canova, Rita Casonati, Saturno Carra, Martina Bonaretti, Dianella Rota-Mora, Nino Tagliavini, Antenore Panisi, Orlando Benatti, Angelo e Franca Iemmi, Franco Bonuomo, Giuseppe Sutili, Roberto Soprani, Maurizia Breviglieri, Rina Rossi-Binacchi, Maria Dolores Fontana, Tiziana e Simone Pastorello, Simone Giuseppe Bergamaschi, Lidia Gianotti-Ferrari, Paola Montico, Novella Boanini-Sacchi, Sauro Salardi, Simone e Nestore Piccoli, Berni Alfredo, Luisa e Linda Soliani, Edgardo Ligabue, Nicola Tirelli, Aristide Cilloni, Lorenzo Anselmi, Luigi Soliani, Nicola Marino.

Avvisi per i codaresi....

Domenica 12 novembre è la **giornata nazionale del ringraziamento**. Come è tradizione, faremo una raccolta straordinaria di generi alimentari, che saranno donati alla Caritas, che li distribuirà a famiglie bisognose.

Domenica 2 dicembre faremo la **festa della famiglia**. Ricorderemo le coppie che, quest'anno festeggiano il 5° - 10° - 15° - 20° - 25° - 30° - 35° - 40° - 45° - 50° - 55° - 60° anniversario di matrimonio. Le coppie interessate sono pregate di avvertire al più presto don

Edoardo, soprattutto se il matrimonio **non** è stato celebrato a Codisotto. Come sempre, ricorderemo soltanto le coppie che ci hanno segnalato di voler essere ricordate.

Attualità

Il conto dei disastri naturali: 194 miliardi in pochi mesi

Piogge torrenziali e terremoti. Disastri ambientali che si traducono non solo in vittime, danni, disagi ma anche in perdite economiche. Secondo lo studio di Aon, azienda del brokeraggio assicurativo, una stima di perdite economiche derivanti da disastri naturali a livello globale ammonta a 194 miliardi di dollari nel primo semestre del 2023. Una cifra assai superiore alla media del primo semestre degli altri anni del XXI secolo. Lo studio poi analizza l'area di Europa, Medio Oriente e Africa, mettendo in luce che in questi territori le perdite economiche hanno raggiunto conseguenze senza precedenti arrivando a 111 miliardi di dollari, surclassando il record passato, risalente al 1990, che ammontava a 71 miliardi di dollari.

Purtroppo, anche l'Italia non è stata risparmiata dalle catastrofi naturali. L'alluvione che ha martoriato l'Emilia Romagna è costata molto cara con le sue 15 vittime e i danni economici: rappresenta la terza catastrofe naturale per ammontare di danni economici a livello mondiale. Dagli studi emerge che l'Italia è tra i paesi più vulnerabili alle catastrofi naturali in Europa, con la Calabria tra le Regioni più fragili dello Stivale. Diventa quindi sempre più urgente avviare una stretta collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti, per la salvaguardia ambientale e sociale del nostro Paese, attraverso iniziative per la tutela dei territori.

Da: "Avvenire" - 3 agosto 2023

Le guerre sono sempre una sconfitta

Vorrei soffermarmi su una cosa che mi è accaduta all'entrata del cimitero. Guardavo l'età di questi caduti. La maggioranza è tra i 20 e i 30 anni. Vite stroncate, vite senza futuro. E ho pensato ai genitori, alle mamme che ricevevano quella lettera: "Signora, ho l'onore di dirle che lei ha un figlio eroe". "Sì, eroe, ma me l'hanno tolto!". E non potevo non pensare alle guerre di oggi: anche oggi succede lo stesso. Oggi, pensando ai morti, chiediamo al Signore la pace, perché la gente non si uccida più nelle guerre. Le guerre sono sempre una sconfitta. Sì, uno vince sull'altro, ma dietro c'è sempre la sconfitta del prezzo pagato.

*Papa Francesco - 2 novembre 2023 -
Cimitero di guerra
Educare*

Violenza, porno e razzismo: insidie in rete

Una richiesta precisa: occorre intervenire per assicurare ai minori il diritto di avere in rete tutta la sicurezza necessaria. Ernesto Caffo, presidente e fondatore di Telefono Azzurro, sintetizza così quanto emerso dal Safer Internet Day sulla tutela dei bambini in rete. *"I diritti di bambini e adolescenti vanno tutelati - afferma Caffo - e sono gli stessi ragazzi a richiederlo. Occorre una verifica dell'età, che i dati dei bambini siano tutelati e non siano diffusi e condivisi senza il consenso dei genitori, occorre costruire reti per proteggere i bambini da immagini tossiche e negative"*.

Una ricerca, condotta su un campione di genitori e giovani tra i 12 e i 18 anni, registra un aumento delle preoccupazioni condivise da genitori e adolescenti, circa gli effetti negativi che possono scaturire da un'esposizione eccessiva agli schermi digitali dei giovanissimi. E nonostante l'utilizzo quotidiano, non sempre i giovani utenti sono totalmente consapevoli di come evitare i pericoli, controllarli o segnalarli. **Quali i rischi nel mondo digitale?** Il 65% dei ragazzi intervistati teme di essere contattato da estranei adulti (percentuale che si innalza al 70% se si prendono in esame le ragazze e i più piccoli, dai 12 ai 14 anni). Seguono il bullismo (57%), furto di dati personali (54%), la visione di contenuti violenti (53%) o sessualmente espliciti (45%), l'invio di contenuti di cui ci si potrebbe pentire (36%), le spese eccessive (19%), il gioco d'azzardo (14%). A circa alla metà dei ragazzi è capitato di incappare in contenuti poco appropriati che li hanno turbati e impressionati. Si tratta soprattutto di contenuti violenti, seguiti immediatamente da quelli pornografici, dai contenuti razzisti, da quelli riguardanti il suicidio e l'autolesionismo o inneggianti l'anoressia e la bulimia, ma anche il gioco d'azzardo (27%). I genitori risultano essere un punto di riferimento per i figli, nel caso di eventi spiacevoli accaduti online. Per quanto riguarda la



condivisione di dati, più del 70% dei 12-18enni intervistati prova un forte timore rispetto al fatto che i dati da loro stessi condivisi quotidianamente online vengano utilizzati senza il loro consenso.

Da: "Avvenire"

Vita delle nostre comunità -

U. S. Aquila for Africa

Domenica 29 ottobre, a Luzzara si è svolto il tradizionale pranzo dell'iniziativa chiamata **US Aquila for Africa**, un'iniziativa che è giunta ormai alla 39° edizione. Il ricavato del pranzo, della vendita delle magliette, delle offerte di sponsor e privati cittadini sono destinati a sostenere **progetti missionari** in vari Paesi. Il ricavato dell'iniziativa è stato di circa **1.800 euro**. Alleghiamo la lettera di ringraziamento di don Emanuele Benatti, che era presente anche al pranzo.

Carissime e carissimi tutti,
è stata una *graditissima sorpresa l'incontro familiare di domenica scorsa 29 ottobre, a pranzo, nella grande sala civica "Vittoria Lupi" a Luzzara: la presenza di tre preti, di numerose famiglie con nonne, figli, nipoti e pronipoti, di vari giovani atleti e di numerosi coetanei camerieri/e sorridenti e servizievoli, di mamme-cuoche laboriose come api e leggere come farfalle, ha riempito gli spazi di grande biodiversità, in tutti i sensi, culturale, etnico, sociopolitico, religioso, sportivo... Una biodiversità che ha fatto pensare a quella presente in natura come a quella umana, che hanno la loro origine nel Dio Trinità: tutto un mondo ricchissimo di cose e di persone belle, nonostante la presenza di cose brutte e di uomini irresponsabili. Abbiamo già espresso il nostro **GRAZIE**, come sempre, anche a nome delle persone e comunità (pure qui quanta biodiversità!), abitanti in oltre una quindicina di nazioni, che beneficeranno del nostro piccolo contributo. Vorremmo unirci anche nel ricordo riconoscente di amiche e amici che sono stati nel tempo preziosi anelli di questa catena di umana, quarantennale solidarietà...Ci sia permesso di ricordare tra gli altri il carissimo **don Piergiorgio**, sempre attento e collaborativo per tutte le iniziative socio-umanitarie (For Africa, Sahrawi, ecc), e il compianto **don Alessio**, che lanciò, e con successo, l'idea di coinvolgere tutta la comunità civile, davanti al Cimitero, nella ricorrenza dei cari defunti. Vogliamo offrire a tutti, oggi, per l'occasione, oltre a questa Lettera, un **CALENDARIETTO**, missionario, plastificato, minimo segno di riconoscenza e di augurio: che ogni giorno del prossimo anno sia veramente e finalmente, con la grazia di*

Dio e il nostro impegno, un tempo di benedizione e di pace, per tutti e per ciascuno, a LUZZARA e nel MONDO !

don Emanuele-équipe for Africa



U. S. Aquila for Africa

*-
Lo staff della cucina*

U. S. Aquila for Africa

*-
Camerieri e cameriere*



*U. S.
Aquila
for
Africa
-
don E.*

Benattie il mitico Ulfi